

CAMERA DEI DEPUTATI N. 3839

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**BORGHESI, EVANGELISTI, CAMBURSANO, ANIELLO
FORMISANO, RAZZI, LEOLUCA ORLANDO, DI GIU-
SEPPE, PIFFARI, CIMADORO, MESSINA, PALOMBA**

Disposizioni concernenti le sedi di rappresentanza delle regioni
all'estero e l'istituzione di un « Palazzo Italia » a Bruxelles

Presentata l'8 novembre 2010

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Con questa proposta di legge intendiamo disporre la chiusura delle sedi di rappresentanza delle regioni all'estero e istituire un « Palazzo Italia » a Bruxelles.

Le regioni italiane — secondo un *dossier* del Ministero dell'economia e delle finanze — hanno all'estero 157 uffici di rappresentanza, ai quali si aggiungono le 21 sedi a Bruxelles, per un totale di 178 « ambasciate » regionali.

I costi di tale mastodontico e ridondante apparato di rappresentanza non sono stati ancora accertati. Si sa solo — ad esempio — che la rappresentanza a New York della regione Campania costa

1.140.000 euro l'anno. Anche ipotizzando che i costi medi siano inferiori, la cifra complessiva potrebbe facilmente raggiungere i 50-100 milioni di euro l'anno.

Ritenendo comunque utile una rappresentanza regionale presso l'Unione europea, proponiamo l'istituzione, per abbattere i costi gestionali, di un « Palazzo Italia » nel quale fare confluire tutte le sedi delle nostre regioni a Bruxelles.

Nel rispetto delle competenze costituzionali si invitano le regioni a sopprimere queste costose e inutili rappresentanze all'estero, ma si dispone che i trasferimenti statali a qualunque titolo spettanti alle regioni siano ulteriormente ridotti di

una somma corrispondente ai mancati risparmi nei casi in cui le regioni non provvedano alla chiusura delle loro sedi di rappresentanza.

Questa nostra iniziativa si colloca in una più generale politica di contenimento della spesa pubblica non necessaria e di

limitazione dei costi, non della democrazia, ma della casta politica.

Ben più utilmente queste risorse potranno essere impiegate per favorire la competitività delle nostre piccole e medie imprese all'estero con l'adozione di programmi mirati.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Al fine di concorrere agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono prevedere la soppressione delle loro sedi di rappresentanza all'estero.

2. Ai fini di cui al comma 1 ed entro il medesimo termine ivi previsto, il Ministro per le politiche europee coordina, in accordo con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, un progetto per la realizzazione di una sede unica, denominata « Palazzo Italia », situata a Bruxelles, nella quale ubicare le rappresentanze delle regioni italiane presso l'Unione europea al fine di ridurre i loro costi di gestione e di ottimizzare le risorse.

3. Nel rispetto delle competenze costituzionali in materia, i trasferimenti statali a qualunque titolo spettanti alle regioni a statuto speciale e ordinario e alle province autonome di Trento e di Bolzano sono ulteriormente ridotti, rispetto a quanto previsto a legislazione vigente, di una somma corrispondente ai mancati risparmi nei casi in cui, entro il termine previsto dal comma 1, le regioni a statuto speciale e ordinario e le province autonome non provvedano alla chiusura delle loro sedi di rappresentanza all'estero.

€ 1,00



16PDL0044220